



COMUNE DI SALCITO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Determinazione del Responsabile del Servizio Settore Ragioneria

Numero 94 / 183	INDIZIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2015 - 31.12.2019
Data 19.11.2014	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese **novembre**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig., Adducchio Ugo, nell'esercizio delle proprie funzioni,

Richiamato il decreto del Sindaco n. 3020 del 30/12/2013, con il quale il sottoscritto veniva nominato responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- l'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento comunale di contabilità e in particolare l'art. 62 dello stesso;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- sono stati approvati il bando di gara e lo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- sono stati demandati al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento, nel rispetto dei criteri e modalità fissati da Consiglio con la medesima delibera (procedura aperta, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Dato atto che attualmente il servizio di Tesoreria Comunale è svolto dell'Istituto Bancario "Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina" con sede in Atessa (Ch), a seguito di proroga sino al 31/12/2014 del contratto in essere, scaduto il 31/12/2013;

Dato atto, altresì, che questo Comune, con bando di gara prot. n. 1296 del 05/06/2014, ha già esperito una procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio in questione, nel corso della quale è stata presentata una sola offerta, come da verbale di gara del 07/07/2014;

Precisato che tale verbale non è mai stato trasmesso al sottoscritto Responsabile del Servizio;

Visto l'art. 81, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006, in base al quale le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Vista, altresì, la lettera g) del paragrafo "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE" del bando di gara approvato con delibera di C.C. n. 5 del 09/05/2014, nella quale viene comunque stabilito che "resta impregiudicata la facoltà dell'amministrazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto", conformemente all'art. 81, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006;

Ritenuto di avvalersi della predetta facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006 e, pertanto, di non aggiudicare il contratto per il servizio di tesoreria comunale all'impresa unica concorrente e unica offerente nelle precedente gara per l'affidamento di tale contratto, in quanto detta offerta è reputata non conveniente per la stazione appaltante;

Chiarito, in particolare, che l'unica offerta ricevuta nel corso della gara avviata con bando prot. n. 1296 del 05/06/2014, pubblicato in pari data, oltre agli altri elementi indicati nel bando per la valutazione dell'offerta), prevedeva, come ulteriore condizione del servizio, oltre al rimborso delle spese vive a carico dell'ente, anche un "costo fisso annuo " che l'ente appaltante reputa eccessivamente oneroso, sia considerate le proprie disponibilità di bilancio, sia raffrontato con quanto praticato da altri istituti bancari per il medesimo servizio reso, a seguito di recenti affidamenti, a Comuni della zona di analoghe dimensioni;

Precisato che, ai fini della motivazione del presente provvedimento, per la parte relativa alla non approvazione del verbale di gara del 07/07/2014 e alla decisione di non procedere, di conseguenza, all'aggiudicazione, si rinvia al predetto verbale e ai documenti inseriti nel plico prot. n. n. 1483 del 1°/07/2014, il cui contenuto non viene qui riportato, sia quanto al nome del concorrente, sia quanto al contenuto esatto dell'offerta, onde non falsare la concorrenza relativamente alla nuova gara da svolgersi che viene indetta col presente atto, ma che potrà essere reso noto ad eventuali interessati a seguito di istanza di accesso agli atti in presenza delle condizioni di legge e di regolamento;

Rilevato, dunque, che occorre provvedere con urgenza all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio in oggetto, visto l'approssimarsi della scadenza della proroga in corso;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

Precisato che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale, l'affidamento del servizio di tesoreria comunale si sostanzia in una concessione di servizi assoggettata alla disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 163/2006 solo nei limiti specificati dall'articolo 30, comma 3, in base al quale *"la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi"* (Consiglio di Stato n. 3377 del 6 giugno 2011).

Osservato che:

- a) con la stipulazione della convenzione di tesoreria comunale si intende perseguire il fine di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;
- b) l'oggetto della convenzione è la gestione del complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria del Comune e, in particolare, alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate nonché l'amministrazione e la custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali;
- c) le clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera di C.C. n. 5 in data 09.05.2014 e nello schema di bando di gara allegato al presente atto;
- d) la scelta del contraente avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica aperta secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006, ove non espressamente derogate dal bando medesimo, ritenuto il metodo più coerente con il principio della concorrenza e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato a tale scopo necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on-line nonché sul sito web istituzionale dell'Ente;

Ritenuto di non poter stabilire sin da ora se il servizio sarà reso a titolo gratuito o oneroso, in quanto nell'attuale quadro normativo che prevede il sistema di tesoreria unica rendendo scarsamente vantaggioso per gli istituti bancari lo svolgimento del servizio a titolo gratuito, on la conseguenza che è sempre più frequente il caso di gare deserte;

Considerato, altresì, che al momento il vigente regolamento di contabilità, al quale rinvia il TUEL per l'individuazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio *de quo*, prevede ancora il sistema dell'asta pubblica, alla quale equivale oggi la procedura aperta, sicché anche in caso di gara deserta, è dubbio se si possa fare applicazione delle norme del codice dei contratti che consente di ricorrere a procedure diverse per ovviare al caso di asta deserta;

Ritenuto, alla luce delle precedenti considerazioni, opportuno, non stabilire sin da ora se il servizio sarà gratuito o oneroso, ma di continuare a prevedere nel bando l'attribuzione di un punteggio più elevato in caso di servizio reso gratuitamente, da ridursi progressivamente in base all'ammontare del corrispettivo eventualmente richiesto dai concorrenti e di fissare, al contempo, un tetto massimo al corrispettivo fisso che dovesse essere richiesto dai concorrenti, stabilendo che in caso di corrispettivo superiore a detto massimo l'Ente si riserverà la facoltà di non procedere all'aggiudicazione:

Stabilito, pertanto, il predetto tetto massimo al corrispettivo annuo che dovesse essere richiesto pari ad € **1.500,00**, comprensivo di tutti i costi ad esso relativi, ad eccezione dell'eventuale rimborso di spese vive e del prezzo per l'utilizzo di strumenti informatici di gestione del mandato e dell'incasso informatici, che, pertanto, in caso di offerte economiche che prevedano un corrispettivo superiore, l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione;

Visti:

- a) il bando di gara con i relativi allegati;
- b) lo schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DETERMINA

1. di richiamare tutto quanto in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di tesoreria comunale per il periodo **01.01.2015** al **31.12.2019**, secondo modalità, criteri e principi contenuti nel D. Lgs. n. 163/2006, laddove non espressamente derogati dal bando di gara;
3. di stabilire altresì che la convenzione da sottoscrivere con l'aggiudicatario è quella approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 09.05.2014;
4. di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 sulla base dei criteri stabiliti nel bando;
5. di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dal Comune;
6. di stabilire il seguente termine di scadenza per la ricezione delle offerte: **22.12.2014 alle ore 11:00**;
7. di stabilire il seguente giorno per l'espletamento della gara: **22.12.2014 alle ore 11:30**;
8. di approvare il bando di gara ed i relativi allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente concedente;
10. di demandare a proprio successivo provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
11. di rendere noto, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sig. Adducchio Ugo.
12. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line dell'ente e sul sito web istituzionale del comune nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di gara e Contratti ai sensi del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Adducchio Ugo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Sig. Ugo Adducchio

PUBBLICAZIONE

(art. 124, 1 comma, del D.Lgs.18/08/2000, n. 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio, certifico che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Sito Istituzionale di questo Comune dal giorno 19.11.2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Salcito, li 19.11.2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Pasqualino D'Alessandro